

## COMITATO PER LA SALUTE E LA NATURA DI ARSAGO SEPRIO



Spett. Ministero della Transizione Ecologica

Spett. Direzione Valutazioni Ambientali

VA@pec.mite.gov.it

Oggetto: **Masterplan 2035 di Milano Malpensa, osservazioni finali**

Con riferimento al Protocollo d'intesa firmato dal CUV in Regione Lombardia e inviato al MITE quale prova dell'adesione del Comune di Arsago Seprio (CUV) alla crescita del sedime aeroportuale e all'aumento dei voli, il Comitato per la Salute e la Natura ad Arsago Seprio informa il Ministero che la popolazione non è stata in nessun modo informata della decisione assunta autonomamente dal Sindaco, né prima né dopo suddetta firma.

La decisione del Sindaco, di evidente ubbidienza ai partiti politici di posizione dominante nella nostra Regione, non ha l'approvazione della popolazione. Si chiede che tale atteggiamento, antidemocratico e anticostituzionale, non sia giustificato dal MITE.

Si informa che il COMITATO PER LA SALUTE E LA NATURA AD Arsago Seprio ha più volte sollecitato al Comune, anche tramite pec, la gravissima situazione che colpisce la cittadinanza e il nostro territorio senza ottenere risposta. E' stato segnalato che i decolli dall'aeroporto di Malpensa non rispettano le regole e rendono impossibile la vita delle persone, specie se fragili e malate che non possono più contare su di un momento di tranquillità e su di una notte di riposo. Rispetto ad altri aeroporti nel mondo, anche per questo Malpensa si distingue negativamente: i decolli avvengono a qualsiasi ora, anche nelle fasce serali e notturne.

Oltre al problema dell'assenza di regole, segnaliamo l'altezza degli aeromobili che volano vicinissimi all'abitato, sfiorano le abitazioni con rumore, vibrazioni ed emissione di veleni vari sulle nostre teste, che entrano di conseguenza nei nostri polmoni.

Siamo delusi da operazioni di apparenti tentativi di accomodamento con la cittadinanza e da promesse di rispetto delle regole mai mantenute, denunciando con forza una situazione di vergognosa illegalità in termini di sicurezza e di tutela della nostra salute. Ci chiediamo per quanto ancora ci si limiterà ad affrontare il problema senza alcun rispetto per la gente che vive nel territorio, senza un serio monitoraggio del rumore e soprattutto dell'aria che respiriamo.

A nome del Comitato arsaghese

Dott. Matteo Campari